

Partita della vergogna La società chiede scusa

Portogruaro. “Mea culpa” dei dirigenti del Lugugnana Calcio ieri in municipio
Messa di suffragio in ricordo del romeno suicida e stadio chiuso per lutto

PORTOGRUARO. Ogni promessa è debito. Nella conferenza stampa organizzata nel municipio di Portogruaro ieri mattina i dirigenti del **Lugugnana Calcio**, **si sono presentati chiedendo scusa** e mostrando la faccia. La vicenda è nota e riguarda ciò che è avvenuto domenica scorsa, quando un 60enne romeno è stato trovato morto impiccato nella biglietteria dello stadio e la partita con la **Libertas Ceggia** **si è disputata lo stesso con il cadavere a pochi metri dal campo.**

Un fatto che ha indignato tutti.

Alla conferenza c'erano tre dirigenti del Lugugnana: il presidente Silvano Anastasia che, commosso, non ha voluto parlare; **Mauro Guglielmini**, vicepresidente e direttore sportivo; e infine **Paolo Guerrini**.

Ha preso la parola Mauro Guglielmini, dirigente che per altro quel giorno mancava ma che da subito si è fatto avanti per porgere le scuse della società. «Più passano i giorni», dice Guglielmini, «e più pesa questo episodio. Abbiamo peccato d'ingenuità e ci sentiamo male per quanto accaduto. Dobbiamo trasmettere dei valori e per questo ci assumiamo tutte le colpe. Abbiamo sbagliato. In quel momento la scelta adottata si è rivelata sbagliata. Ora dobbiamo rimediare, dobbiamo rimboccarci le maniche e cercare di offrire qualcosa alla comunità».

Sono state quindi illustrate alla stampa le due proposte di cui in settimana aveva fatto cenno anche l'assessore allo sport Andrea Costa, che ha mostrato interesse per le iniziative («di fronte a me», ha detto, «ho incontrato uomini veri»). **Il primo riguarda una messa in suffragio per in memoria di Giulio**, il 60enne che ha deciso di farla finita. **Il secondo invece è relativo all'aspetto agonistico.**

«**Sabato 27, al mattino**, nella chiesa piccola di Lugugnana verrà celebrata una funzione religiosa in memoria di questa persona. **Saranno invitati** l'arbitro, la comunità di Lugugnana e il presidente del Ceggia. Ci saranno tutti i nostri calciatori, dalle giovanili alla prima squadra. **Il giorno dopo la gara interna programmata contro il Chiarano alle 14.30, non la disputeremo a Lugugnana, ma a Ceggia, grazie alla disponibilità della Libertas. Quel giorno il campo di calcio di Lugugnana resterà chiuso**».

Intanto la figlia di Giulio è rientrata dalle ferie. Chi ha avuto modo di incontrarla e di parlarle l'ha definita in stato di forte choc. La magistratura non avrebbe ancora concesso il nulla osta, ma qui si apre un piccolo giallo, in quanto per i carabinieri la salma è già a disposizione dei familiari. Di sicuro, prima di lunedì non verrà celebrato alcun funerale. **Inoltre la figlia ha chiesto un funerale in forma strettamente privata.**

Rosario Padovano

20,10.2012



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON